SANITA' E TRIBUNALI: BIANCHI (FI), "IMPENSABILE VOTARE LA CHIAVAROLI"

1 Marzo 2018

SULMONA – "In Abruzzo non ci sarà pace per la geografia giudiziaria sin quando la politica e le istituzioni non avranno il coraggio di affrontare, risolvendole, almeno due cieche contraddizioni che ne hanno governato le scelte".

Lo dice il capogruppo di Forza Italia al Consiglio comunale di Sulmona (L'Aquila), Elisabetta Bianchi.

"La prima contraddizione vivente – spiega in una nota – è il criterio normativo della salvaguardia degli uffici giudiziari nei capoluoghi di provincia che, nella nostra regione Abruzzo, ha determinato la sopravvivenza dei Tribunali di Chieti e Pescara, dislocati a pochissima distanza l'uno dall'altro e la soppressione dei presidi di Sulmona ed Avezzano accorpati a L'Aquila, che lasciano invece sguarnito un amplissimo territorio montano, costringendo una moltitudine di popolazione ad attraversare vaste aree interne per raggiungere la loro istanza di Giustizia".

"La seconda contraddizione riguarda la volontà pervicace del legislatore di attribuire specifiche materie giuridiche alla competenza esclusiva delle sedi giudiziarie dei capoluoghi di provincia, riducendo così le sedi sub provinciali, come quella di Sulmona, ad uffici di livello inferiore privi di dignità giurisprudenziale, applicando così lo stesso criterio per la qualificazione degli ospedali voluta dal decreto Lorenzin, che in questo territorio con la squalificazione del nostro presidio sanitario, ha provocato molto danno alla utenza".

"Noi contrastiamo da sempre queste impostazioni profondamente lesive della parità di accesso dei cittadini alla giustizia ed alla sanità che devono essere equamente ripartite nel territorio", aggiunge la Bianchi.

"Per questo non è pensabile votare in questo collegio elettorale chi, come Federica Chiavaroli, sottosegretario alla Giustizia, non è riuscita a contemperare con il suo governo, per i territori abruzzesi, l'eccessiva prossimità di due tribunali provinciali e la sparizione di presidi di giustizia nell'Abruzzo interno perorando ostinatamente invece patteggiamenti amministrativi disancorati da obiettivi criteri normativi e fattuali ma gestiti esclusivamente da rapporti di forze politiche tra territori senza ampio respiro né ampia visione d'insieme".

"Per questo – continua la capogruppo forzista – auspichiamo che la commissione regionale per la geografia giudiziaria comprenda la necessità di estendere il dibattito sulla dislocazione dei presidi di giustizia all'intero Abruzzo, ridisegnandone, con coraggio la proposta di nuove circoscrizioni più funzionali al sistema".

"Sulmona non ha bisogno di politiche asfittiche per cui il sindaco Annamaria Casini sia leale con la sua città e le faccia comprendere quale futuro politico sta contribuendo a costruire in questa importante tornata elettorale. Può essere dannoso per un primo cittadino nascondersi dietro il civismo: la città ha bisogno di autenticità e determinazione sia la salvaguardia del presidio giudiziario che quello ospedaliero" conclude la Bianchi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26562 - P.IVA 01612420667
Direttore Responsabile Berardo Santilli